

Direzione

Maria Antonietta Terzoli

Comitato scientifico

Alberto Asor Rosa

Andreas Beyer

R.-L. Etienne Barnett

Mario Lavagetto

Helmut Meter

Marco Paoli

Giuseppe Ricuperati

Sebastian Schütze

Comitato di redazione

Monica Bianco

Sara Garau

Anna Laura Puliafito

Cosetta Veronese

Rodolfo Zucco

Segreteria di redazione

Matteo Molinari

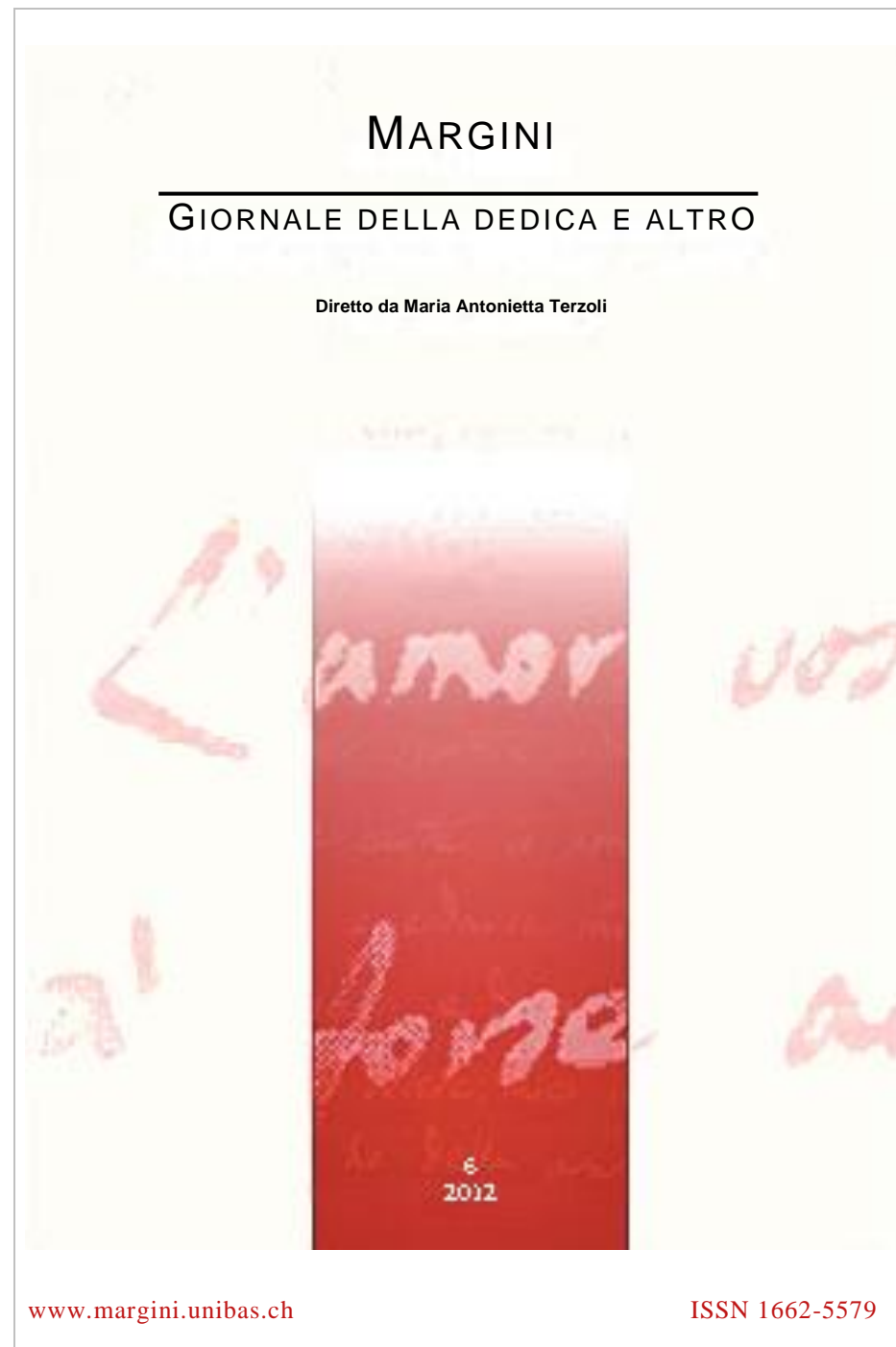
Laura Nocito

Supporto informatico

Laura Nocito



I margini del libro



MARGINI

GIORNALE DELLA DEDICA E ALTRO

Diretto da Maria Antonietta Terzoli

6
2012

«Margini» non è una rivista: almeno non lo è in senso tradizionale. È più semplicemente un giornale: con le valenze di leggerezza e di innovazione, ma anche di rigoroso aggiornamento che si possono collegare alla parola. Ne è previsto un numero all'anno, a partire dal 2007. «Margini» intende porsi come luogo di incontro e di scambio intellettuale su un argomento che negli ultimi anni ha incontrato un crescente interesse nel mondo scientifico: le dediche e altre parti dell'opera, che – operativamente – adottando la terminologia ormai invalsa di Gérard Genette, possiamo chiamare paratesti. O anche, con formula solo in apparenza analoga, “margini del libro”.

Nel contesto delle nuove modalità di comunicazione scientifica a cui i progressi tecnologici ci hanno abituato, «Margini» vuole essere uno strumento flessibile e funzionale alla ricerca. È dunque un giornale gratuito, in italiano e in altre lingue, consultabile on line (www.margini.unibas.ch) e avrà dimensione variabile, secondo le disponibilità dei contributi. Prevede tre sezioni, *Saggi*, *Biblioteca*, *Wunderkammer*: nella prima sono proposti studi su dediche e *marginalia* di varia natura e provenienza, nella seconda sono riprodotti in facsimile digitale gli articoli classici sull'argomento, la terza ospita trattatistica antica, antologie e raccolte di dediche, voci di dizionario, testi narrativi, iconografia e curiosità legate al tema.

Elemento di coesione non è un'affinità metodologica o disciplinare, né una comune collocazione cronologica o geografica degli oggetti studiati, bensì una ricerca – anche molto differenziata nei metodi – su oggetti funzionalmente affini, benché tipologicamente dissimili e lontani nel tempo e nello spazio. Censendo forme e regole di queste parti liminari, e studiando il modificarsi di strategie e funzioni, «Margini» ambisce a indagare il ruolo dello scrittore attraverso i secoli e le culture, ma anche ad analizzare la complessa, e spesso sofisticata interazione che si stabilisce tra le diverse parti di un'opera.

Saggi

- SARA CERNEAZ
«Forse la storia è più bella della poesia». Attorno all'autocommento di Valerio Magrelli
- ROBERTO LAURO
Una questione riemersa: un testo di Ruggiero Bonghi sulla dedica de La educazione di Parini
- VALERIA GUARNA
Il sistema degli apparati paratestuali nelle edizioni del Libro del Cortegiano di Castiglione (1528-1854)
- FRANCO PIERNO
Il modello linguistico decameroniano nel pensiero dell'umanista Antonio Brucioli. Un'analisi di peritesti
- ALBERTO DE ANGELIS
Strategie di dedica nelle Opere Toscane di Luigi Alamanni: tra elogio e sperimentazione
- Abstracts

Biblioteca

- DANIELA GOLDIN FOLENA
Le dediche dei libretti d'opera [2004]

Wunderkammer

- *Il settimo libro di lettere dedicatorie di diversi (Bergamo, 1602)*
a cura di ANNA LAURA PULIAFITO
- *L'ottavo libro di lettere dedicatorie di diversi (Bergamo, 1603)*
a cura di MONICA BIANCO
- KURT FLASCH
Mein Weg zu Dante – Il mio cammino verso Dante
- COSETTA VERONESE
Dedica al busto di Raffaello, scritta da Giacomo Leopardi per Niccolò Puccini
- SILVIO MIGNANO
Leggere con Lena